

# PIANO D'AMBITO

art. 11, Legge n. 36/94  
 art. 13, Legge Regionale n. 5/98

ELABORATO N. 2.22.1.1

## PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE DI BELLUNO

Analisi conoscitive riferite al 1993  
 FRAGILITA' DEL TERRITORIO E VULNERABILITA' AMBIENTALE - COMUNE DI VAS

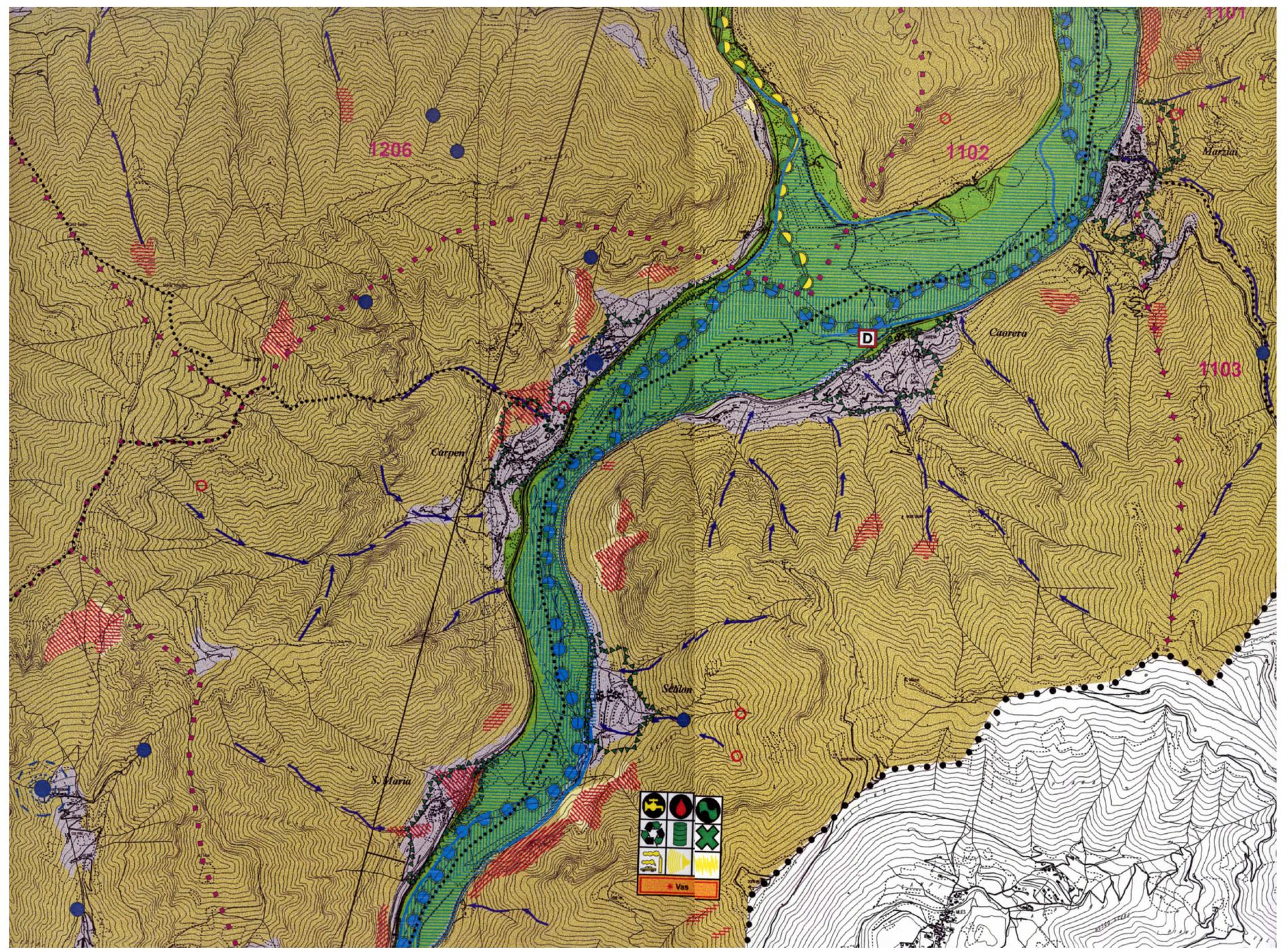
SCALA 1:20.000 originale

FILE

PROGETTAZIONE: Raggruppamento temporaneo di imprese:

Ing. L. Galli  
 Dott. G. Dalla Torre  
 urbanista - pianificatore territoriale  
 Arch. C. Costa

0 novembre 2003	Prima emissione				Studio Altieri s.r.l.
REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



### LA DIFESA DEL SUOLO

**A) Ambiti fisico-geologici** (Norme PTPC: Art. 17, 18, 19, 20, 25, 26, 27)

**1. UNITÀ DI RILIEVO**

- Rilievi costituiti da rocce di natura calcarea dolomitica e subordinatamente marmosa arenacea, con morfologie rupestre caratterizzate in genere da pareti, guglie e forme.
- Rilievi costituiti da rocce di natura vulcanica classica marmosa-arenacea e marmosa carbonatica, con versanti più o meno ripidi spesso coperti da vegetazione e caratterizzati da morfologia varia.
- Rilievi costituiti da rocce di natura metamorfica con versanti più o meno ripidi spesso coperti da vegetazione e caratterizzati da morfologia in genere dolce.
- Rilievi e versanti costituiti da gessi e subordinatamente da rocce calcaree dolomitiche spesso con spiccata morfologia carsica.
- Rilievi ed altipiani calcarei delle prealpi, caratterizzati principalmente da forme carsiche e glacio-carsiche.
- Accumuli di frane, con detriti, depositi alluvionali e morenci di alta montagna.

**2. UNITÀ DI COLLEGAMENTO TRA RILIEVO E FONDOVALLE**

- Versanti e rilievi collinari costituiti da rocce di natura marmosa-argillosa e marmosa arenacea, spesso alterate e degradate nei livelli superficiali, caratterizzati da forme costanti e da pericoli a globale inclinazione.
- Depositi glaciali, detriti e morenci delle zone collinari e delle zone intravalliche di montagna.

**3. UNITÀ DI FONDOVALLE**

- Conoidi ed altri depositi alluvionali, spesso terrazzati.
- Depositi lacustri.

**4. CORPI IDRICI E ALTRE UNITÀ IDROLOGICHE** (Norme PTPC: Art. 17, 18, 19, 20)

- Principali sorgenti
- Principali sorgenti per captazione a fini potabili
- Bacini lacustri e serbatoi artificiali
- Zone umide principali
- Ghiacciai e nevai perenni
- Unità idrografiche - (Allegato 3)
- Subbacini idrografici - (Allegato 3)
- n° Sub bacino imbrifero - (Allegato 3)

**B) Ambiti a rischio di dissesto** (Norme PTPC: Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16)

**1. DINAMICA DEI VERSANTI**

- Principali frane e fenomeni erosivi.
- Arece con diffuse frane e fenomeni erosivi.
- Piccole frane e smottamenti di carattere puntuale.
- Pareti rocciose, in prossimità di centri abitati e vie di comunicazione, soggette a distacco di vuoni rocciosi.
- Parti attive dei conoidi detritici ed alluvionali, fenomeni di trasporto di massa.
- Siti interessati dai principali eventi franosi e alluvionali storici (Allegato 1)

Ambiti a rischio di valanghe (si assume la carta di localizzazione probabile delle valanghe della Regione Veneto - scala 1:25.000)

**2. FENOMENI CARSIICI**

- Arece soggette a sprofondamenti dovuti a fenomeni carsici in presenza di substrato roccioso costituito da gessi.
- Arece soggette a sprofondamenti dovuti a fenomeni carsici in presenza di substrato roccioso costituito da calcare.

**3. DINAMICA FLUVIALE**

- Alvei dei principali corsi d'acqua
- Corsi d'acqua in erosione, sul fondo e/o laterale.
- Arece già soggette ad esondazioni e/o sversamenti.

**4. MISURE DI PREVENZIONE VIGENTI**

- Vincolo idrogeologico (r.l. 30/11/1972 e succ. Modifiche e integrazioni)
- Centri abitati da trasferire (6.440/1995) - (Allegato 2)
- Centri abitati da consolidare (6.440/1995) - (Allegato 2)
- Interi comuni da consolidare (6.440/1995) - (Allegato 2)
- Comuni sismici (6.54/1974 e d.m. 14.5.1992) (Allegato 4)
- Comuni ad elevato rischio sismico (d.m. 27/06/1995) - (Allegato 4)
- Proposta di ridefinizione sismica (6.5/4.1999)
- Arece a rischio D.L. Sane - (Allegato 5)

**5. RILEVANTI MODIFICHE ANTROPICHE**

- Sbarramenti e serbatoi idroelettrici
- Principali opere di difesa idraulica
- Discariche r.s.u. in attività
- Discarica dismessa non autorizzata
- Discarica dismessa autorizzata
- Cave

**6. AMBITI A RISCHIO SOGGETTI A MISURE DI SICUREZZA PUNTUALI** (PTPC: Art. 7, 10 P.T.R.C.)

- Arece ad elevata pericolosità idrogeologica ed idraulica (Allegato 5)

### LA DIFESA DAGLI INQUINAMENTI

**A) Condizioni di degrado ambientale** (Norme PTPC: Art. 17, 18, 19, 20, 21)

**1. EMISSIONI AMBIENTALI INQUINANTI E PRIORITÀ DI INTERVENTO**

BUONO	CATTIVO	PESSIMO	INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE
			- Livello di potabilità della risorsa idrica
			- Livello di depurazione dei reflui
			- Livello di inquinamento dei corsi d'acqua
			INQUINAMENTO POTENZIALE DEL SUOLO
			- Livello di produzione dei rifiuti da attività produttive
			- Livello di produzione dei rifiuti di tipo tossico-nocivo
			INQUINAMENTO EFFETTIVO O POTENZIALE DELL'ARIA
			- Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento atmosferico
			- Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento acustico
			- Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento da campi elettromagnetici

**2. LIVELLO DI INQUINAMENTO DEI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA**

- Acque fluviali o torrentizie soggette a depauperamento per prelievo idrico a fini idroelettrici
- Qualità biologica classe I acque non inquinate
- Qualità biologica classe II acque poco inquinate
- Qualità biologica classe III acque inquinate
- Qualità biologica classe IV acque molto inquinate
- Qualità biologica classe V acque fortemente inquinate
- Qualità biologica in situazioni intermedie
- Qualità biologica in periodo di magra (in idrografia)
- Qualità biologica in periodo di morbida (in idrografia)

**B) Smaltimento e trattamento rifiuti** (Norme PTPC: Art. 21)

**1. SITI DI INTERESSE PROVINCIALE**

- D Per discarica R.S.U.
- P Per discarica rifiuti provenienti da attività produttive
- T Per trattamento rifiuti solidi urbani

**LIMITI AMMINISTRATIVI**

- STATALE
- PROVINCIALE
- REGIONALE
- COMUNALE